

Verbale della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 20 ottobre 2005

VERBALE

Il giorno mercoledì **20 OTTOBRE 2005** alle ore 17,00 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. approvazione verbale della seduta del 27 settembre 2005;
2. piano di sviluppo della Venezia Orientale;
3. integrazione del Gruppo di Regia della Conferenza dei Sindaci a seguito di rinuncia all'incarico da parte di un componente;
4. fondi LR 16/93 anno 2005: aggiornamento avanzamento e procedure per l'attuazione;
5. fondi LR 16/93 anno 2006: indicazioni e proposte e relazione sull'incontro con l'Assessore regionale agli EE.LL. Ass. Stefano Valdegamberi;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di Annone Veneto, Caorle, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Eraclea, Jesolo e Pramaggiore. Sono quindi rappresentate n. 13 amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre l'Ass. Provinciale Enza Vio e i tecnici dello studio Agoraa (Arch. Massimo Casolari e Arch. Giulia Biasutti) per l'illustrazione del Piano della strategia per l'area vasta dei Comuni della Parte orientale della Provincia

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Giancarlo Pegoraro).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18,00.

Si passa alla trattazione dell'o.d.g..

Il presidente Bertoncetto ricorda l'impegno preso in una precedente seduta della Conferenza dei Sindaci di completare la presentazione della proposta di "**Piano della strategia di area vasta**". Invita quindi l'Ass. Provincia Enza Vio a presentare la proposta di Piano.

Si riportano gli interventi:

- Ass. Vio: ricorda che nella precedente occasione di presentazione della proposta alla Conferenza dei Sindaci si era chiesto di affrontare nel dettaglio le opportunità offerte dal "marketing territoriale", strumento non urbanistico, ma opportunità di valorizzazione territoriale e di reperimento di fondi. Invita quindi lo studio Agoraa a presentare la proposta.
- Arch. Casolari: ricorda che il metodo, riconosciuto dall'Unesco e dal Ministero dei BB.CC., era già stato presentato alla Conferenza dei Sindaci.

L'intervento affronta come creare l'indotto in un sistema formato dalle diverse polarità che un territorio di area vasta può esprimere. Passa quindi all'indicazione delle opportunità da cogliere per il Veneto Orientale: il Corridoio 5, la vocazione turistica, le relazioni con le città limitrofe (Venezia e Trieste), il turismo balneare, ecc.

- Arch. Biasutti: illustra alcune proposte di applicazione del Piano nel Veneto Orientale.
- Piovesan: rileva la difficoltà di trasformare obiettivi e strategie definite a priori in interventi da far condividere al territorio. Chiede chi dovrebbe coordinare il Piano e chi dovrebbe gestire le strategie di sviluppo territoriale.
- Casolari: propone che sul territorio nasca un laboratorio locale che segua il Piano.
- Cuzzolin: osserva che la Conferenza dei Sindaci si ritrova ad affrontare questo punto insieme ad altri, mentre il tema meriterebbe un maggiore approfondimento.

Lasciano la seduta i Rapp.ti dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto.

- Menazza: osserva che la proposta presentata coglie un percorso già avviato dalla Conferenza dei Sindaci e indica temi e strategie già affrontate dalla Conferenza stessa. Il territorio è quindi già in una fase avviata nell'individuazione dei punti di eccellenza e già sono state sviluppate iniziative sulle strategie di sviluppo della V.O. Ci si è inoltre già mossi in vista dei fondi comunitari 2007/13. E' quindi un percorso che non deve convincerci, in quanto già da tempo avviato. Osserva infine che un Piano come quello illustrato avrebbe un costo e andrebbe quindi verificata la disponibilità della Provincia.
- Bertoncetto: ipotizza di ricercare la disponibilità dei Comuni per costruire un primo gruppo di lavoro per verificare quali siano i costi, i tempi, i percorsi e le opportunità in vista di una successiva decisione della Conferenza. Il Comune di Portogruaro si dichiara interessato, ma anche altri Sindaci hanno già dato una loro prima disponibilità (come i Sindaci di Concordia Sagittaria e Fossalta di Portogruaro). Si potrebbe anche partire da un primo nucleo per poi estendere la proposta agli interessati.
- Melchiorri: osserva che su un tema così importante, volto a creare un momento di conoscenza e di strategia territoriale, come quello oggi all'odg, si rileva una scarsa presenza delle amministrazioni comunali. Osserva infine che la Conferenza dei Sindaci deve avere la capacità di suscitare interesse tra i Comuni e avviare un dialogo forte.
- Bertoncetto: osserva che oggi erano 13 i Comuni presenti all'avvio della seduta. Informa anche che la seduta odierna è stata convocata di giovedì per evitare un accavallamento, ma prende atto che va rispettato il mercoledì quale giorno condiviso per le convocazioni. Osserva che quello presentato è un progetto strategico e che è stato ripresentato proprio perché lo si riteneva importante. Propone il seguente percorso: il Comune di Portogruaro fa da capofila, sente gli altri Comuni; quindi si parte se si raggiunge un primo nucleo ad esempio di 6-7 Comuni (o anche tutti se si trova il consenso fin da subito). Osserva che non si è parlato di che incarico servirebbe, che costi si devono affrontare, ecc. L'altra volta era stata presentata una proposta generale, oggi si è entrati nel concreto delle necessità del Veneto Orientale: finita la fase di presentazione ora si deve fare un ragionamento concreto. Conclude confermando l'interesse del Comune di Portogruaro sul marketing territoriale.
- Ass. Vio: informa che la Provincia su questo percorso intende supportare e sostenere la Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza prende atto della disponibilità del Sindaco di Portogruaro a verificare con i Comuni e la Provincia di Venezia l'interesse, i costi, i tempi e i percorsi per l'attuazione del Piano di marketing territoriale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della Conferenza.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 27 settembre 2005

- Bertoncetto: il Presidente informa che il verbale della seduta precedente (del 27 settembre 2005) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.

Il verbale della seduta del 27 settembre 2005 viene approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO: piano di sviluppo della Venezia Orientale

- Bertoncetto: informa del percorso seguito per la redazione del Piano di Sviluppo, elaborato con la Conferenza dei Sindaci, le categorie e coordinato dal Sindaco di Musile di Piave. Il Piano è formato da 8 progetti: propone che se si trova un consenso anche su alcuni di questi, si debba partire. Ricorda poi le azioni che si stanno svolgendo con la Regione, la Provincia e il GAL e che si debba avere uno strumento pianificatorio di riferimento. Invita il Sindaco Menazza ad intervenire.
- Menazza: ricorda che anche questo è un punto già affrontato in Conferenza dei Sindaci. Sintetizza il percorso di condivisione del Piano con i Comuni e le Associazioni di categoria. Ricorda che il Piano è già stato formalmente approvato dalla Conferenza a giugno 2005: al di là della formalità interessa però la sostanza. Il punto è: “gli 8 progetti sono condivisi per avviare le azioni successive? Sono stati proposti progetti su imprese, marketing urbano, ecc.: partiamo con le progettazioni?” Questo Piano serve per portare alla Regione un quadro generale delle necessità territoriali del Veneto Orientale. “Mancano è vero alcuni interventi: le infrastrutture, il turismo, ecc. ed altre parti sono da rivedere. Del resto non si tratta di un Piano esaustivo”. Ricorda infine che quando la Conferenza dei Sindaci ha deciso di costituire l'IPA è stato detto: “partiamo da questo Piano come strumento di partenza”. Stasera vi chiedo:
 - che questo Piano divenga l'ossatura della nuova IPA che la Conferenza si accinge ad avviare, anche se l'IPA, essendo uno strumento per le opere pubbliche si rivolge innanzitutto ai Comuni e agli Enti pubblici. Informa in merito che si può giungere a presentare l'IPA in Regione tra aprile e giugno 2006, in vista della seconda programmazione regionale del PAS (Piano di Attuazione e Spesa).
 - La ricostituzione del Tavolo di concertazione, già costituito con la Consulta per l'Economia e il Lavoro (CEL) negli anni precedenti. Oggi infatti non c'è più un confronto con il mondo economico. Informa di aver già ragionato con le diverse categorie su come debba essere fatto il Tavolo, tavolo che deve avere un rapp.te dell'agricoltura, del turismo, dell'artigianato, ecc. Per evitare un tavolo troppo numeroso è necessario che le categorie trovino un accordo per un unico rapp.te per ciascun settore. E' stata inoltre chiesta anche la presenza della CCIAA (che non aveva fatto parte del Patto) e di un rapp.te delle OO.SS. Sulla precedente composizione della CEL il Gruppo di Regia della Conferenza dei Sindaci stabilirà le nuove composizioni in accordo con le categorie. Raggiunta l'intesa con le categorie propone di tornare in Conferenza dei Sindaci, insieme alle categorie e partire con l'attività.
- Perissinotto: condivide la proposta di Menazza e la proposta di utilizzare il Piano come base di lavoro della nuova IPA. Conclude sull'opportunità di approvare la proposta del Sindaco Menazza.

- Cuzzolin: osserva che più si rinvia questo passaggio, più tardi si parta operativamente. Il Piano era stato presentato a giugno 2005. Osserva però che oggi si rischia di approvare un Piano di sviluppo in assenza di molte Amministrazioni e che andrebbe rimessa all'attenzione delle varie Amministrazioni il Piano e i suoi contenuti.
- Piovesan: osserva l'urgenza di approvare questo Piano, con la consapevolezza però che si tratta di un Piano molto generico e che indica solo delle linee generali e solo su alcuni temi. Osserva inoltre che il Piano è stato effettivamente approvato a giugno 2005, ma che l'elaborazione era stata effettuata parecchio tempo prima. Osserva che la Conferenza debba dotarsi invece di un Piano più concreto, per rendere fattibili le proposte delineate. Il Piano andrebbe quindi rivisto e integrato, ma anche monitorato periodicamente per tenerlo aggiornato. Chiede a chi compete tale funzione. Esprime la preoccupazione che, una volta che si è approvato il Piano, questo venga "dimenticato" e non si vada più avanti.
- Menazza: osserva che le linee d'indirizzo della Conferenza prevedono che se questo è il Piano di Sviluppo approvato dalla Conferenza e concertato con il territorio, poi sarà il GAL che lo farà proprio e lo attuerà.

La Conferenza approva all'unanimità l'adozione del Piano di sviluppo della Venezia Orientale quale Documento d'indirizzi generali per l'avvio dell'Intesa Programmatica d'Area e la ricostituzione del Tavolo di concertazione che, su proposta del Gruppo di Regia della Conferenza dei Sindaci in accordo con le categorie, la CCIAA di Venezia e le OO.SS, verrà presentato e discusso in una successiva seduta della Conferenza dei Sindaci.

TERZO PUNTO: integrazione del Gruppo di Regia della Conferenza dei Sindaci a seguito di rinuncia all'incarico da parte di un componente

- Bertoncetto: informa che il 31 maggio 2005 ha ricevuto le dimissioni per impegni professionali e personali del Sindaco Luigino Moro dal Gruppo di Regia della Conferenza dei Sindaci, indisponibilità anche successivamente confermata dallo stesso Sindaco. Ricorda che il Gruppo di Regia della Conferenza era stato nominato nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 2 marzo 2005 e che la Conferenza ha preso atto in data 4 maggio 2005 delle seguenti deleghe operative: Presidenza, Coordinamento generale e rappresentante della Conferenza dei Sindaci: Sindaco Bertoncetto; Area Sviluppo Produttivo e Formazione: Sindaco Menazza; Area Sociale: Sindaco Visentin; Area Cultura, Istruzione e Sport: Sindaco Moro; Area Istituzionale: Sindaco Teso. Ricorda inoltre che la Presidenza attuale della Conferenza dei Sindaci era stata nominata il 22.11.2004. Propone quindi di affrontare l'argomento in maniera più complessiva in una successiva seduta, anche per consentire un bilancio complessivo dell'attività svolta dall'attuale Presidenza. Rileva infatti che se alcuni Sindaci osservano che sia finito il ciclo della "Conferenza dei Sindaci" parallelamente vada riconosciuto il notevole lavoro svolto dalla Conferenza, da rilanciare in ogni caso nel suo ruolo, al di là degli eventuali nuovi disegni istituzionali (es. nuova Provincia).
- Cuzzolin: Chiede anche altri membri del Gruppo di regia siano dimissionari e se gli stessi partecipano attivamente. Rileva infine che i componenti del Gruppo di Regia sarebbe opportuno fossero presenti alle sedute della Conferenza.
- Bertoncetto: informa sull'attività svolta dai vari membri del Gruppo di Regia ed in particolare del coordinamento attivato con il Sindaco Menazza anche nell'ambito del GAL e del Sindaco Teso per i rapporti con la Regione.

La Conferenza rinvia quindi il punto all'ordine del giorno.

QUARTO PUNTO: fondi LR 16/93 anno 2005: aggiornamento avanzamento e procedure per l'attuazione

- Bertoncetto: informa che la Regione Veneto ha chiesto di variare la procedura stabilita dalla Conferenza dei Sindaci in merito alla gestione amministrativa-finanziaria dei fondi della LR 16/93, mantenendola in capo al Comune di Portogruaro. In attesa di stabilire una procedura diversa e considerato che si tratta di avviare celermente i fondi per la gestione della LR 16/93 per l'anno 2005, propone di comunicare alla Regione la conferma, per l'anno 2005, della procedura già in uso per la gestione dei fondi. Informa inoltre che la Regione sta predisponendo i Decreti per l'assegnazione dei fondi per l'anno 2005 e che i progetti dovranno essere ultimati entro marzo 2006.
- Perissinotto: informa della necessità di uno stanziamento della LR 16/93 anno 2005 per coprire le spese di: predisposizione documentazione bando 2005 LR 13/99, ordinaria amministrazione del Patto, attività per la rimodulazione del Patto e del SIT.
- Bertoncetto: ricorda che i fondi della LR 16/93 anno 2005 sono già stati tutti assegnati nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 21 settembre 2005.

La Conferenza prende atto della variazione della procedura di gestione amministrativo-finanziaria dei fondi 2005 della LR 16/93 richiesta dalla Regione Veneto e del mantenimento in capo al Comune di Portogruaro di tale funzione fino al completamento della rendicontazione dei 6 progetti approvati nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 21 settembre 2005.

Conseguentemente la convenzione tra il GAL Venezia Orientale e la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, che prevedeva un compenso a favore del GAL Venezia Orientale di 50.000 per l'attività di segreteria e gestione amministrativa, andrà modificata prevedendo i seguenti compensi:

- 35.000 euro al GAL Venezia Orientale per l'attività di segreteria per il periodo gennaio 2005-dicembre 2005;
- 15.000 euro al Comune di Portogruaro per l'attività di gestione amministrativo-finanziaria e rendicontazione dei fondi LR 16/93 anni 2004 e 2005, per il periodo gennaio 2005 fino alla rendicontazione finale dei progetti (marzo 2006).

QUINTO PUNTO: fondi LR 16/93 anno 2006: indicazioni e proposte e relazione sull'incontro con l'Assessore regionale agli EE.LL. Ass. Stefano Valdegamberi

- Bertoncetto: informa di aver incontrato con il Sindaco Teso l'Ass. regionale Stefano Valdegamberi. Informa che la proposta tecnica del bilancio revisionale 2006 prevedeva 50.000 euro per le sole spese di funzionamento della Conferenza. Informa di aver chiesto 150.000 euro per il cofinanziamento delle spese di allestimento della sede della Conferenza, importo anticipato nel frattempo dal Comune di Portogruaro nell'intento di avviare il progetto. Il prossimo anno quindi la LR 16/93 avrebbe una dotazione di 200.000 euro. Riporta che l'impressione avuta dall'incontro con l'ass. Valdegamberi è stata buona dimostrando disponibilità a collaborare. L'Assessore si è inoltre dichiarato disponibile ad attivare altri assessorati regionali: ciò in quanto l'Assessorato agli Enti locali di fatto si dovrebbe occupare solo di rapporti istituzionali (con Comuni e Province) e non sostenere progetti nei vari settori.

Osserva che ora sarebbe il caso di attivare un tavolo con i consiglieri regionali prima che il bilancio vada in discussione per seguire l'iter procedurale: propone quindi di attivare un tavolo con i consiglieri regionali Giampietro Marchese, Diego Cancian, Moreno Teso e Daniele Stival.

- Piovesan: prendendo atto che nel 2006 la LR 16/93 sarà finanziata con 200.000 euro, propone di verificare quali tra i progetti presentati con la LR 13/99 potrebbero essere accolti. Propone l'acquisto di una xiloteca per integrare il progetto presentato dal Comune di Meolo nel bando 2005 della LR 13/99.
- Menazza: osserva che i progetti indicati dalla LR 13/99 erano stati dichiarati strategici. Vanno colte queste settimane e va programmato un lavoro con il Gruppo di Regia della Conferenza raccogliendo le proposte che abbiamo già per fare una proposta completa
La Conferenza incarica il Gruppo di Regia di contattare i consiglieri regionali di riferimento per l'area del Veneto Orientale e di raccogliere proposte di progetti per il relativo finanziamento della LR 16/93 per l'anno 2006.

SESTO PUNTO: varie ed eventuali

- Menazza: avanza una proposta per l'adozione di idonee misure sull'inquinamento vista la necessità di farsi capire dalla popolazione. Ricorda che circa due anni fa si approvò un protocollo d'intesa con l'ARPAV. Il Piano è partito e l'ARPAV sta facendo delle misure. Osserva la difficoltà di far capire al territorio che le misure vengono prese in un Comune via via che l'ARPAV realizza le misure. Il protocollo invece diceva: finiamo le misurazioni e stabiliamo delle misure di prevenzione idonee per il territorio. Propone di affrontare subito il problema individuando il Veneto Orientale come un'area pilota e prendendo tutti insieme delle misure comuni (es. due giorni le targhe alterne tutti insieme).
- Bertoncetto: osserva come questo tema non possa non vedere uniti i Comuni, soprattutto quelli del Veneto Orientale, attraversati dall'asse dell'autostrada, vera causa delle polveri.
- Melchiorri: informa che il Comune di San Donà di Piave intendeva adottare misure diverse dalle targhe alterne (es. pulizia delle strade, ecc.). Informa però di aver dovuto applicare la legge adottando le targhe alterne.
- Bertoncetto: informa che il Comune di Portogruaro ha comprato due centraline per capire se il problema viene dall'autostrada o dal riscaldamento o da altro, ciò per evitare l'adozione di misure che non risolvano il problema, ma solo per "pulirsi la coscienza".
- Melchiorri: propone che la Conferenza faccia una proposta unitaria e seria da portare avanti in modo unitario.
- Cuzzolin: osserva l'urgenza di trovare un'ipotesi che metta d'accordo tutti i Comuni, ma va evitato di estendere l'attuale disagio a tutti gli altri Comuni.

La seduta è tolta alle ore 19,45.

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.